

**REGIONE ABRUZZO**

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**DETERMINAZIONE N. DPE016/265****DEL 27/11/2024****SERVIZIO: GENIO CIVILE L'AQUILA****UFFICIO: TECNICO SEDE AVEZZANO**

OGGETTO: Programma Stralcio – Annualità 2019 – Capitolo di spesa 152223.1 – Esercizio 2024 – Interventi di Manutenzione Idraulica di cui al Programma Stralcio (Annualità 2019) dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale – FIUME GIZIO - Lavori di Ripristino delle Difese Spondali, Taglio Vegetazione e Riapertura Sezione Idrica in Località Stazione Ferroviaria del Comune di Sulmona (AQ) -

Importo complessivo €. 100.000,00.**CUP: C58H24000460001 – CIG LAVORI: B26FA96895.****APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE E DI ASSESTAMENTO FINALE.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, ed in particolare l'art. 1, comma 1 ai sensi del quale "le Autorità di bacino (...) adottano piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della legge 183/1989 (...)";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
- la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la Legge 31 luglio 2002, n. 179 contenente Disposizioni in materia ambientale ed in particolare l'Art. 16 "Provvidenze per le aree a rischio idrogeologico";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 221, inerente "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", che ha disposto il passaggio dal sistema delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali disegnato dalla legge 18 maggio 1989, n. 183 al sistema delle Autorità di bacino distrettuali, in attuazione della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- i Piani stralcio di bacino vigenti nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, ed in particolare il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016, e successivo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 1 dicembre 2022, nonché i Piani stralcio di assetto idrogeologico approvati per i vari bacini afferenti al distretto idrografico e tuttora vigenti nel territorio distrettuale;
- il D.P.C.M. 20 febbraio 2019, recante "Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", pubblicato sulla G.U. n. 88 del 13 aprile 2019, che delinea un quadro complessivo di azioni dirette a favorire un sistema unitario di governance del territorio, anche attraverso la definizione di forme di collaborazione istituzionale;

- i Piani stralcio di bacino vigenti nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, ed in particolare il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016, e successivo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 1 dicembre 2022, nonché i Piani stralcio di assetto idrogeologico approvati per i vari bacini afferenti al distretto idrografico e tuttora vigenti nel territorio distrettuale;
- il D.P.C.M. 20 febbraio 2019, recante “*Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale*”, pubblicato sulla G.U. n. 88 del 13 aprile 2019, che delinea un quadro complessivo di azioni dirette a favorire un sistema unitario di *governance* del territorio, anche attraverso la definizione di forme di collaborazione istituzionale;

PRESO ATTO che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, su richiesta avanzata dall'allora *Ministero* dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto alle Regioni ricadenti nel territorio del Distretto e dunque anche alla Regione Abruzzo un elenco di potenziali interventi eleggibili a finanziamento;
- con nota prot. nr. RA-352751/18 del 14/12/2018, a seguito della richiesta formulata dalla predetta *Autorità* per le vie brevi, è stato trasmesso l'elenco degli interventi di manutenzione ordinaria da realizzare sulle aste fluviali di competenza regionale - predisposto dai Servizi dei Geni Civili Regionali ciascuno per il territorio di competenza per complessivi €. 3.670.000,00;
- il *Ministero* ha successivamente destinato, un ulteriore importo di 5 milioni di euro per il distretto idrografico dell'Appennino Centrale al fine di garantire la copertura finanziaria di un secondo programma stralcio di interventi di manutenzione del territorio annualità 2019, riconducibile al più ampio programma triennale avviato nel 2018;
- l'*Autorità*, in virtù delle ulteriori disponibilità finanziarie, ha richiesto alle Regioni ricadenti nel territorio del Distretto e dunque anche alla Regione Abruzzo un elenco di potenziali interventi eleggibili a finanziamento;
- con PEC prot. n. RA-0035143/19 del 05/02/2019 è stato nuovamente inoltrato, dall'ex Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa della Regione Abruzzo, l'elenco degli interventi da proporre a finanziamento, già trasmesso con la nota prot. nr. RA-352751/18 del 14/12/2018 per complessivi euro 3.670.000,00, visto il mancato finanziamento degli stessi nell'ambito dell'annualità 2018;
- con mail del 5 luglio 2019 l'*Autorità*, in ragione della disponibilità finanziaria complessivamente riservata alla Regione Abruzzo, pari ad euro 1.260.000,00, ha trasmesso un elenco di potenziali interventi eleggibili a finanziamento, estratti da quelli in precedenza inviati dalla Regione Abruzzo, con le note PEC sopra riportate, chiedendo la condivisione dello stesso;
- con successiva mail del 15 luglio 2019 il Servizio Difesa del Suolo ha provveduto a re-inviare, sudisposizione del Direttore del Dipartimento ing. Primavera, il Programma rimodulato anche a seguito delle esigenze nel frattempo manifestate dai Servizi dei Geni Civili Regionali;
- la *Conferenza Istituzionale Permanente* dell'*Autorità* (di seguito CIP), con deliberazione n. 12 del 18 novembre 2019 titolata “*Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Art. 69: Programmi di intervento. Adozione del Programma stralcio (annualità 2019) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Centrale*”, ha approvato il Programma relativo all'intero Distretto, comprensivo dunque anche di quelli programmati per la Regione Abruzzo;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 3 della sopra richiamata Deliberazione nr. 12/2019 della *Conferenza Istituzionale Permanente* - ai sensi dall'art. 70, comma 4 del d.lgs. 152/2006 - ha previsto la possibilità di attuare gli interventi del Programma stralcio in forma integrata e coordinata dai soggetti competenti (Regioni e loro Enti strumentali, Comuni, Consorzi di bonifica, Autorità) anche in base ad Accordi di Programma e accordi di collaborazione tra gli enti;
- con la successiva nota prot. nr. 5108 del 21/07/2020, acquisita in pari data al nr. RA-0220092/20, l'*Autorità* ha espresso la volontà, in ragione di quanto stabilito nella *Conferenza Istituzionale Permanente*, di voler attivare opportuni accordi di collaborazione con le singole Regioni, ex art. 15 della L.241/90, relativamente alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi di cui al Piano Stralcio approvato, chiedendo di individuare e comunicare, al contempo, i soggetti attuatori degli interventi medesimi;
- con la successiva nota prot. nr. RA-0314028 del 27/10/2020 il Servizio Difesa del Suolo ha comunicato i Soggetti Attuatori gli interventi di cui al Piano Stralcio annualità 2019;
- con nota prot. nr. 8765 del 01/12/2020, acquisita al prot. regionale in data 02/12/2020 al nr. RA-0419606/20, il Segretario dell'*Autorità* ha quindi trasmesso lo schema di Convenzione, contenente l'elenco degli interventi programmati, al fine di acquisire eventuali osservazioni/integrazioni da parte della Regione all'esito delle quali si sarebbe provveduto, da parte della stessa Autorità, alla definitiva stesura dell'Atto;

- con nota prot. nr RA - 0444863 del 14/12/2020 è stata richiesta all’*Autorità*, a seguito di espressa istanza avanzata dai Servizi dei Geni Civili di Chieti e Teramo, l’opportunità di procedere alla revisione dell’elenco degli interventi proposti a finanziamento, approvato nella *Conferenza Istituzionale Permanente* del dicembre 2019, con sostituzione di quegli interventi che inizialmente previsti nel Piano Stralcio 2019, nelle more dell’approvazione del medesimo Piano, in considerazione dell’urgenza della loro attuazione, erano stati avviati facendo ricorsi a strumenti finanziari diversi;
- l’*Autorità* ha portato all’Attenzione della *Conferenza Istituzionale Permanente*, la richiesta di revisione del Piano degli Interventi avanzata dalla Regione Abruzzo, per il tramite del Servizio della Difesa del Suolo, con la nota di cui al punto soprastante solo nel dicembre 2022;
- con mail del 28 dicembre 2022 della Segreteria dell’*Autorità* indirizzata alla Presidenza della Regione Abruzzo è stata trasmessa la Deliberazione n. 31/2022 del 21 dicembre 2022 della *Conferenza Istituzionale Permanente* con cui è stata approvata la rimodulazione degli interventi di manutenzione da programarsi nel Piano Stralcio 2019, così come richiesto dalla Regione Abruzzo con la nota prot. n. RA - 0444863 del 14/12/2020;
- con la successiva nota PEC prot. nr. RA - 0097232/23 del 07/03/2023 il Servizio Difesa del Suolo ha fornito formale assenso allo schema di Convenzione trasmesso, evidenziando al contempo la necessità di procedere all’aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel medesimo schema, alla luce degli esiti della Deliberazione n. 31/2022 della *Conferenza Istituzionale Permanente*, prima di procedere alla stesura finale della stessa;
- con nota prot. nr. 4532/23 del 21/04/2023, acquisita al prot. unico regionale nr. RA - 0177270/23 del 21/04/2023 l’*Autorità* ha trasmesso il nuovo Schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, che all’art. 2 riporta puntualmente l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Piano Stralcio 2019, così come approvati dalla *Conferenza Istituzionale Permanente* del 21 dicembre 2022 (riferimento Deliberazione n. 31/2022) per il complessivo importo di euro 1.260.000,00;

VISTA la D.G.R. n. 302 del 01/06/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale della predetta Deliberazione, trasmesso con la nota prot. nr. 4532/23 del 21/04/2023 - acquisita al prot. unico regionale nr. RA - 0177270/23 del 21/04/2023 -, che all’art. 2 riporta puntualmente l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Piano Stralcio 2019, così come approvati dalla *Conferenza Istituzionale Permanente* del 21 dicembre 2022 (riferimento Deliberazione n. 31/2022) per il complessivo importo di euro 1.260.000,00;

CONSIDERATO che nella predetta deliberazione è stato ribadito che all’attuazione degli interventi ricompresi nel Piano Stralcio 2019 provvederanno i Servizi dei Geni Civili Regionali di L’Aquila, Teramo, Chieti, Pescara in qualità di Autorità Idraulica Competente - ex Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523;

VISTA la D.G.R. n. 245 del 09.05.2024 con la quale:

- è stata approvata la variazione di bilancio finalizzata all’attuazione della Convenzione tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale e la Regione Abruzzo per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui al programma stralcio 2019;
- è stato reso disponibile l’importo di € **100.000,00**, sul capitolo di spesa 15.22.23-1 Esercizio 2024, per l’esecuzione dell’Intervento, ricompreso nel suddetto programma, concernente i Lavori di ripristino delle difese spondali, taglio vegetazione e riapertura sezione idrica località Stazione Ferroviaria in comune di Sulmona (AQ), anche in funzione di precedenti segnalazioni di criticità idrauliche esistenti sul fiume Gizio;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DPE016/113 del 7.06.2024 è stato approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo, datato 04.06.2024, il cui importo è pari alla somma finanziata di € 100.000,00, avente per oggetto l’iniziativa finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico ed al ripristino parziale e puntuale delle condizioni di sicurezza di tratti del Fiume Gizio in località stazione ferroviaria di Sulmona (AQ);
- l’intervento di manutenzione fluviale di cui sopra si rendeva necessario, in quanto il trasporto solido e lo sviluppo abnorme di vegetazione spontanea in alveo hanno modificato le caratteristiche idrauliche del corso d’acqua tali da determinare un aumento del rischio di esondazione e tali da far rilevare principi di dinamiche evolutive che potevano condurre ad un aumento esponenziale del rischio suddetto; infatti il mantenimento della funzionalità idraulica rappresenta il fine principale dell’attività di sistemazione e manutenzione fluviale;
- in particolare i lavori previsti nel suddetto Progetto Definitivo-Esecutivo, in considerazione della somma disponibile, venivano finalizzati al ripristino parziale e puntuale delle condizioni di sicurezza

di tratti del Fiume Gizio ed alla mitigazione del rischio idraulico nelle zone adiacenti; le scelte progettuali funzionali al ripristino puntuale e parziale dello stato di qualità idro-morfologica del corpo idrico fluviale, prevedevano la rimozione dello stato di compromissione del buon regime idraulico, senza introdurre lavorazioni alteranti gli habitat presenti nelle aree d'intervento;

- il Progetto approvato prevedeva sommariamente l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:
 - ✓ *Decespugliamento degli argini con diradamento mirato a mantenere le associazioni vegetali "giovani" e rimozione degli esemplari morti, "vecchi" o debolmente radicati;*
 - ✓ *Rimozione dei tronchi e ramaglie presenti in alveo;*
 - ✓ *Potatura di sicurezza e/o taglio selettivo delle alberature pericolanti e/o debolmente radicate presenti sugli argini e nelle pertinenze idrauliche;*
 - ✓ *Rimozione puntuale delle ostruzioni e delle riduzioni di sezione idraulica dell'alveo.*
 - ✓ *Ripristino delle arginature erose e/o divelte mediante realizzazione di scogliera rivegetata con massi;*
- l'esecuzione dei lavori sopra descritti, successivamente a regolare procedura di affidamento svolta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, è stata affidata all'Operatore Economico Impresa **ZAPPA BENEDETTO S.R.L.** con sede operativa in Sulmona (AQ) – S.S. 17 KM 95+500, C.F. e P.I.: 01001310661, per l'importo contrattuale pari ad €. 57.962,95 al netto del ribasso del 34,50%, compresi i Costi per la Sicurezza e l'incidenza della mano d'opera, escluso l'I.V.A. al 22%;
- il Quadro Economico aggiornato, a seguito del sopra citato ribasso del 34,50% e di quello offerto dal professionista **Ing. Ettore DI NAPOLI**, incaricato delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei Lavori è risultato il seguente:

A) SOMMANO I LAVORI A MISURA	€	73.922,52
B.1) Costi straordinari per la sicurezza in cantiere 5% circa (non soggetti a ribasso)	€	3.696,13
Somano lavori e Costi straordinari per la sicurezza	€	77.618,65
B.2) Oneri ordinari per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1.718,76
B.3) Incidenza media della manodopera (non soggetti a ribasso)	€	15.230,73
Somano gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	20.645,62
Importo dei Lavori a base d'asta	€	56.973,03
Ribasso del 34,50%	€	- 19.655,70
Restano i lavori al netto	€	37.317,33
a sommare gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	20.645,62
Sommano i Lavori al netto, gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso	€	57.962,95
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
I.V.A. 22% per i Lavori in Appalto	€	12.751,85
Consulenza Coord. Sicurezza Fase di Esecuzione al netto del ribasso offerto del 1,00%	€	2.475,00
CNPIA 4% su onorario per le consulenze	€	99,00
I.V.A. 22% per le Consulenze e CNPAIA	€	566,28
Contributo Autorità di Vigilanza	€	35,00
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023	€	1.552,37
Imprevisti	€	24.557,55
In uno le somme a disposizione dell'Amministrazione	€	42.037,05
TOTALE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	€	100.000,00

CONSIDERATO che, in corso d'opera, si è reso necessario eseguire maggiori e/o minori quantità delle lavorazioni previste in progetto in funzione dell'effettivo stato dei luoghi, delle oggettive quantità rinvenute in alveo, determinando la rimodulazione del quadro economico, senza aumento di spesa, che risulta il seguente:

A) SOMMANO I LAVORI A MISURA	€	73.628,80
B.1) Costi straordinari per la sicurezza in cantiere 5% circa (non soggetti a ribasso)	€	3.681,44
Somano lavori e Costi straordinari per la sicurezza	€	77.310,24
B.2) Oneri ordinari per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1.698,19
B.3) Incidenza media della manodopera (non soggetti a ribasso)	€	13.977,27
Somano gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	19.356,90
Importo dei Lavori a base d'asta	€	57.953,34

Ribasso del 34,50%	€	- 19.993,90
Restano i lavori al netto	€	37.959,44
a sommare gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	19.356,90
Sommano i Lavori al netto, gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso	€	57.316,34
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
I.V.A. 22% per i Lavori in Appalto	€	12.609,59
Consulenza Coordinatore Sicurezza Fase di Esecuzione al netto del ribasso offerto del 1,00%	€	2.475,00
CNPIA 4% su onorario per le consulenze	€	99,00
I.V.A. 22% per le Consulenze e CNPIA	€	566,28
Contributo Autorità di Vigilanza	€	35,00
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023	€	1.552,37
Imprevisti	€	25.346,42
In uno le somme a disposizione dell'Amministrazione	€	42.683,66
TOTALE PROGETTO DI VARIANTE E ASSESTAMENTO	€	100.000,00

CONSIDERATO che su tale Progetto il R.U.P. ed il Dirigente hanno espresso parere favorevole all'approvazione, giusta relazione tecnica allegata;

CONSIDERATO che il Progetto di Variante e di Assestamento sopra indicato non comporta aumento contrattuale rispetto all'importo della Scrittura Privata relativa ai lavori principali, mentre determina una economica complessiva di €. 25.346,42 rispetto all'importo inizialmente autorizzato di €. 100.000,00 ed una economia reale di €. 788,87 rispetto alle somme effettivamente impegnate, con Determinazione n. DPE016/147 del 16.07.2024 di €. 75.442,45;

RITENUTO di approvare il Progetto di Variante e di Assestamento Finale sopra descritto costituito dai seguenti elaborati:

- ✓ Elenco Elaborati;
- ✓ Relazione Tecnica;
- ✓ Elaborati Grafici;
- ✓ Documentazione Fotografica;
- ✓ Computo Metrico e Quadro Economico;
- ✓ Stima Comparativa;

VISTO che la conclusione dell'iniziativa in oggetto rispetta i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa improntata alla tempestività ed all'economicità;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

DATO ATTO che, come sopra già indicato, con D.G.R. n. 245 del 09.05.2024:

- è stata approvata la variazione di bilancio finalizzata all'attuazione della Convenzione, prot. 13302 del 23.11.2023, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e la Regione Abruzzo per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui al programma stralcio 2019;
- è stato reso disponibile l'importo di €. **100.000,00**, sul capitolo di spesa 15.22.23-1 Esercizio 2024, per l'esecuzione dell'Intervento, ricompreso nel suddetto programma, concernente i Lavori di ripristino delle difese spondali, taglio vegetazione e riapertura sezione idrica località Stazione Ferroviaria in comune di Sulmona (AQ), anche in funzione di precedenti segnalazioni di criticità idrauliche esistenti sul fiume Gizio;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s.m.i concernente norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 2, lett. a) della L.R. 77/99 e s.m.i che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

RITENUTO corretto l'iter tecnico-amministrativo seguito dall'Ufficio in relazione all'intervento in oggetto;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti e sostanziali del presente dispositivo:

1. **DI PRENDERE ATTO** che:

- che gli elaborati di progetto sono completi e sufficientemente descrittivi dei lavori previsti, anche in considerazione della necessità di procedere all'esecuzione immediata delle maggiori e/o minori quantità di lavorazioni con identiche tipologie previste nel Progetto Definitivo-Esecutivo;
 - il Progetto di Variante ed Assestamento Finale è conforme a quanto previsto dall'art. 120, commi 1 e 5 del D. Lgs n. 36/2023;
2. **DI APPROVARE**, per un importo complessivo di €. **100.000,00**, il Progetto di Variante e di Assestamento Finale di cui in narrativa depositato agli atti del Servizio Genio Civile L'Aquila – Ufficio Tecnico Sede di Avezzano, riferito all'iniziativa inerente “*Interventi di manutenzione idraulica di cui al Programma Stralcio (annualità 2019) dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale – FIUME GIZIO - Lavori di Ripristino delle Difese Spondali, Taglio Vegetazione e Riapertura Sezione Idrica in Località Stazione Ferroviaria del Comune di Sulmona (AQ)*”;
3. **DI APPROVARE** il seguente Quadro Economico del Progetto di Variante e di Assestamento Finale:

4. A) SOMMANO I LAVORI A MISURA	€	73.628,80
B.1) Costi straordinari per la sicurezza in cantiere 5% circa (non soggetti a ribasso)	€	3.681,44
Somano lavori e Costi straordinari per la sicurezza	€	77.310,24
B.2) Oneri ordinari per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1.698,19
B.3) Incidenza media della manodopera (non soggetti a ribasso)	€	13.977,27
Somano gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	19.356,90
Importo dei Lavori a base d'asta	€	57.953,34
Ribasso del 34,50%	€	- 19.993,90
Restano i lavori al netto	€	37.959,44
a sommare gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	19.356,90
Sommano i Lavori al netto, gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso	€	57.316,34
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
I.V.A. 22% per i Lavori in Appalto	€	12.609,59
Consulenza Coordinatore Sicurezza Fase di Esecuzione al netto del ribasso offerto del 1,00%	€	2.475,00
CNPIA 4% su onorario per le consulenze	€	99,00
I.V.A. 22% per le Consulenze e CNPAIA	€	566,28
Contributo Autorità di Vigilanza	€	35,00
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023	€	1.552,37
Imprevisti	€	25.346,42
In uno le somme a disposizione dell'Amministrazione	€	42.683,66
TOTALE PROGETTO DI VARIANTE E ASSESTAMENTO	€	100.000,00

5. **DI DARE ATTO** che con D.G.R. n. 245 del 09.05.2024:
- è stata approvata la variazione di bilancio finalizzata all'attuazione della Convenzione, prot. 13302 del 23.11.2023, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e la Regione Abruzzo per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui al programma stralcio 2019;
 - è stato reso disponibile l'importo di €. **100.000,00**, sul capitolo di spesa 15.22.23-1 Esercizio 2024, per l'esecuzione dell'Intervento, ricompreso nel suddetto programma, concernente i Lavori di ripristino delle difese spondali, taglio vegetazione e riapertura sezione idrica località Stazione Ferroviaria in comune di Sulmona (AQ), anche in funzione di precedenti segnalazioni di criticità idrauliche esistenti sul fiume Gizio;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dal D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i, a cura del Responsabile dell'Ufficio.

Il Dirigente del Servizio
Ad Interim
(Ing. Gianluca DIONISI)
Firmato digitalmente

L'Estensore
Dott.ssa Antonella Di Stefano
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Architetto Gilberto Di Giorgio
(firmato elettronicamente)